

4 DENSITA' E CONSISTENZA DI CAPRIOLO IN AREE SPERIMENTALI

4.1 Aree di indagine sperimentali

A partire dal modello di vocazionalità e dalla carta di distribuzione del capriolo sul territorio provinciale, sono state individuate ed analizzate dal punto di vista ambientale due aree di indagine sperimentale per l'avvio dei censimenti della popolazione di capriolo (Tavola 4.1).

Area sperimentale 1

Situata nella porzione più settentrionale del territorio provinciale (comune di Acquapendente e Proceno), ha un'estensione complessiva di 3.142,3 ettari che si sviluppa in un corpo unico. Ha pendenze medie del 15% con esposizione prevalente a sud-ovest e si sviluppa in altitudine tra i 250 e 700 metri s.l.m. La maggior parte del territorio (86,5%) è caratterizzata da fasce di quota basse e medio basse, comprese tra 300 ed i 600 metri s.l.m., mentre solo una minima parte (13,6%) si colloca nella fascia altimetrica inferiore dei 200-300 ed in quella superiore dei 600-700 metri s.l.m.

Dal punto di vista vegetazionale è caratterizzata da una preponderanza di aree aperte che rappresentano 63,5% del territorio e sono costituite da un 55-60% di seminativi e 10-11% di colture agrarie con spazi naturali. Le superfici boscate comprendono boschi di latifoglie ed aree a vegetazione boschiva ed arbustiva.



Particolare dell'area sperimentale 1.

Area sperimentale 2

Situata immediatamente più a sud dell'area di indagine sperimentale 1 (comune di Acquapendente), la seconda area sperimentale è divisa in due parti dall'Azienda Faunistica Venatoria "la Gallicella". Ha un'estensione complessiva di 5.508,1 ettari, con pendenze medie del 10% ed esposizione prevalente a nord-ovest. Dal punto di vista altimetrico è compresa rispettivamente tra un minimo ed un massimo di 210 e 600 metri s.l.m. e la maggior parte del territorio ricade tra le quote comprese tra 400 e 500 metri s.l.m. (68,7%). Dal punto di vista vegetazionale è caratterizzata da una prevalenza di aree aperte che rappresentano il 70,0% del territorio e sono costituite da un 99,5% di coltivazioni (colture agrarie con spazi naturali, seminativi e sistemi colturali e particellari) e da un 0,5% di pascoli naturali. Nelle aree boscate predominano vegetazione boschiva ed arbustiva, boschi di latifoglie e boschi misti di conifere e latifoglie.



Particolare dell'area sperimentale 2.

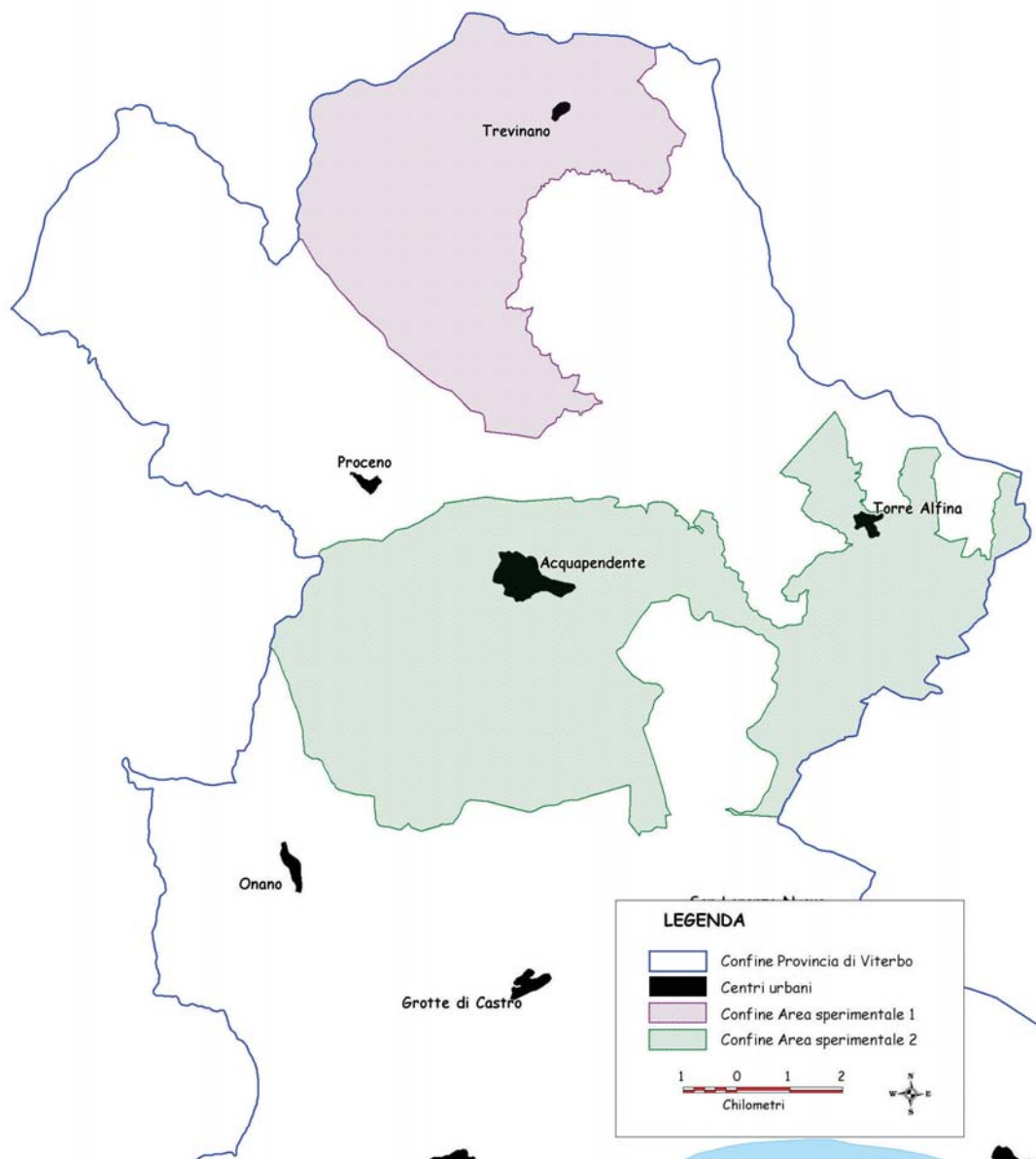


Tavola 4.1. Localizzazione delle aree di studio sperimentali.